

COMUNE DI CATTOLICA
- Provincia di Rimini -

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
N. 26 DEL 18/12/2019

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
SULL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA COSTITUZIONE ED ATTRIBUZIONE
DEL FONDO RISORSE DECENTRATE – AREA DIRIGENTI - PER L'ANNO 2019 E SULLA
CORRELATA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA

Il Collegio dei revisori nelle persone di:
Dott. Massimo Rosetti - Presidente
Dott. Mauro Pironi - Componente
Dott. Giorgio Palareti - Componente

PREMESSO CHE

- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 11 aprile 1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti, ovvero laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 285. (...)”*;
- l'art. 40, comma 3-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 prevede che la contrattazione collettiva integrativa si svolga su materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- l'art. 40, comma 3-sexies, del decreto di cui al punto precedente prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il Contratto Decentrato Integrativo;
- l'art. 40-bis, comma 1 del medesimo D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 prevede che *“Il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispetti ordinamenti.”*;

CONSIDERATO CHE

- in data 10 dicembre 2019 la delegazione trattante di parte pubblica, le delegazioni sindacali territoriali e le R.S.U. hanno siglato una preintesa – a contenuto economico – di

contratto collettivo decentrato integrativo per l'attribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2019 per il personale dirigente del Comune di Cattolica;

ATTESO CHE

- in data data 17/12/2014 la delegazione trattante di parte pubblica, le delegazioni sindacali territoriali e le R.S.U. avevano siglato il contratto collettivo decentrato integrativo relativo al triennio 2013-2015 per il personale dirigente del Comune di Cattolica;
- in data 13/03/2019 i soggetti richiamati al punto precedente hanno siglato l'intesa con la quale si provvedeva alla destinazione delle risorse decentrate area dirigenza per l'anno 2018;

VISTE

le seguenti deliberazioni della giunta municipale:

- n. 128 del 05/09/2012 con cui è stata approvata la metodologia per la pesatura e graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione dei dirigenti, in linea con le previsioni dell'art. 27 del CCNL 23/12/1999;
- n. 138 dell'08/08/2019 con cui è stato approvato il "Nuovo Sistema di Pesatura delle Posizioni Dirigenziali con decorrenza 08/08/2019;
- n. 210 del 10/12/2018 ad oggetto "Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione fondo per la retribuzione di posizione e risultato dirigenza anno 2018";
- n.77 del 09/05/2019 ad oggetto: "Approvazione Piano della Performance anni 2019/2021;

RICHIAMATA

la determinazione dirigenziale n. 317 del 19/04/2019 di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2019 per un totale complessivo di € 159.162,93, come da verbale del collegio dei revisori n. 8 del 19/04/2019

RICORDATO ALTRESÌ CHE

- l'art 14, comma 7 del D.L. 78/2010 (convertito nella Legge 122/2010), riformando l'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, ha stabilito l'obbligo di assicurare una riduzione in termini assoluti della spesa per il personale per gli enti soggetti al Patto di Stabilità;
- l'art. 9, comma 2-bis del medesimo D.L. 78/2010, e sue successive modifiche, dispone "*a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*";

PRESO ATTO CHE

così come risulta dai documenti consegnati per il presente parere:

- la preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2019, a contenuto economico per l'attribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2019, è stata esaminata e condivisa:

- dalla delegazione di parte pubblica, rappresentata dal sig. Segretario Comunale, dott.ssa Lia Piraccini e dal Dirigente del settore Finanziario dott.ssa Claudia Marisel Rufer;
 - dalle OO.SS. Territoriali rappresentate dai sigg.ri: Ario Fabbri, Giuseppe bernardi e Nicoletta Perno.
- con riferimento al contenuto economico, nella preintesa esaminata dalle parti la consistenza del fondo per risorse decentrate dell'anno 2019 risulta così formata:

QUANTIFICAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO SUL TOTALE DELLE RISORSE DEL FONDO ANNO 2019 (art. 26 c. 1 CCNL 23/12/1999)	
FONDO DIRIGENTI costituito con D.D. n. 317 del 19/4/2019	€ 159.162,93
RETRIBUZIONE DI RISULTATO 18,5% importo relativo alle 5 posizioni dell'ente così ricoperte:	
<ul style="list-style-type: none"> - Settore 1 dirigente a tempo indeterminato ; - Settore 2 assunzione a tempo determinato art. 110 c. 1 TUEL + dirigente tempo indeterminato ad interim; - Settore 3 dirigente a tempo indeterminato + dirigente a tempo indeterminato ad interim+ dirigente art. 110 c. 2 - Settore 4 segretario comunale + dirigente a tempo indeterminato ad interim; - Settore 5 / Progetti Speciali da assunzione a tempo determinato art. 110 c. 2 TUEL + dirigente a tempo indeterminato 	€ 29.445,14
Per retribuzione di posizione	€ 125.914,32

L'importo destinato alla retribuzione di posizione viene utilizzato secondo i seguenti criteri:

- per i dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo determinato ex art. 110 commi 1 e 2 del d.lgs. 267/2000 in servizio presso l'ente, quantificando la suddetta retribuzione con il sistema di pesatura di cui al richiamato sistema adottato con atto n. 128/2018 della Giunta Municipale;
- per i dirigenti in comando in entrata, per il rimborso della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, previa comunicazione all'ente di appartenenza della valutazione conseguita per le prestazioni svolte presso l'ente utilizzatore;
- per i dirigenti in convenzione ex art.30 del d.lgs. 165/2001 per il rimborso dell'ente di appartenenza della quota parte del dirigente utilizzato;
- per il segretario comunale in caso di funzioni aggiuntive assegnate allo stesso;
- in caso di comando in uscita, le relative risorse vengono accantonate costituendo un risparmio per l'ente;
- in caso di interim su posto vacante in dotazione organica oppure in caso di interim in aspettativa senza assegni del posto dirigenziale, non viene applicata alcuna maggiorazione della retribuzione di posizione, fatto salvo quanto stabilito con delibera di G.M. n. 138/2019;

Il trattamento accessorio di destinazione del fondo dell'area Dirigenti nel rispetto dei criteri sopra elencati è così definito:

DESCRIZIONE VOCI	ANNO 2019
Totale importo di costituzione fondo dirigenti	€ 159.162,93
Retribuzione di posizione	€ 125.914,32
Retribuzione di risultato 18,5% da erogare alle 5 posizioni dirigenziali dell'ente, così ripartite: - Settore 1 dirigente a tempo indeterminato ; - Settore 2 assunzione a tempo determinato art. 110 c. 1 TUEL + dirigente tempo indeterminato ad interim; - Settore 3 dirigente a tempo indeterminato + dirigente a tempo indeterminato ad interim + dirigente art. 110 c. 2 ; - Settore 4 segretario comunale + dirigente a tempo indeterminato ad interim; - Settore 5 / Progetti Speciali da assunzione a tempo determinato art. 110 c. 2 TUEL + dirigente a tempo indeterminato	€ 29.445,14
Importo da destinare alla retribuzione di risultato ai 5 dirigenti che hanno riaperto l'incarico nell'anno 2019 per complessive 51,67 mensilità	€ 25.355,56

, è

L'importo di € 25.355,56 a titolo di retribuzione di risultato fondo dirigenti anno 2019, è stato così quantificato:

RIPARTO RETRIBUZIONE DI RISULTATO AI 5 DIRIGENTI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DELL'ENTE	
N. posizioni dirigenziali totali	5
Retribuzione di risultato complessiva per n. 5 posizioni dirigenziali (per 60 mensilità)	€ 29.445,14
Quota mensile retribuzione di risultato	€ 490,75
Importo da destinare alla retribuzione di risultato dei n. 4 dirigenti in rapporto diretto di dipendenza con l'ente: n. 1 dirigente a tempo indeterminato per 12 mensilità n. 1 dirigente a tempo indeterminato per 7,23 mensilità n. 1 dirigente a tempo indeterminato per 4,77 mensilità n. 1 dirigente art. 110 c. 1 TUEL per 8,5 mensilità n. 1 dirigente art. 110 c. 2 TUEL per 2,8 mensilità n. 1 dirigente art. 110 c. 2 TUEL per 7,2 mensilità mensilità complessive incarichi ad interim = 9,14 totale n. 51,67 mensilità (€ 490,75 *51,67)	€ 25.355,56

dato atto del rispetto dei vincoli che prescrivono la destinazione dei seguenti incrementi al solo risultato, il cui totale non supera la somma di € 29.445,14 complessivamente destinata al risultato:

IMPORTI CONTRATTUALMENTE DESTINATI ALLA SOLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO	
CCNL 22/2/2010 Art. 16 cc. 4 e 5 Incremento 1,78% monte salari 2005 (euro 545.262,00)	€ 9.705,66
CCNL 3/8/2010 Art. 5 comma 4 0,73% monte salari anno 2007 (euro € 443.244,00)	€ 3.235,68
Totale	€ 12.941,34

VERIFICATO CHE

- la relazione illustrativa predisposta dal dirigente di settore dott.ssa Claudia Marisel Rufer, è conforme allo schema standard di cui alla circolare del MEF – DRGS-IGOP n. 25/2012, e che nella stessa sono illustrati gli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge (modulo I), illustrazione dell'articolato del contratto (modulo II);
- la relazione Tecnico – Finanziaria in cui è illustrata la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa dalla quale si evince la quantificazione delle seguenti somme:

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 172.144,32
Risorse variabili	€ 987,97
Totale fondo tendenziale	€ 173.132,29
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 16.784,85
Decurtazione risorse variabili	0
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 16.784,85
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 155.359,46
Risorse variabili	€ 3.803,47
Totale Fondo 2019 sottoposto a certificazione	€ 159.162,93

RICORDATO INFINE CHE

- il contratto integrativo diventa giuridicamente efficace e potrà essere applicato con riferimento a tutti gli istituti, normativi ed economici, in esso disciplinati, solo dopo la sua formale e definitiva sottoscrizione tra le parti ai sensi di quanto previsto dall'art. 40, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, il contratto decentrato integrativo, corredato delle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa previste dalla legge, dovrà essere trasmesso per via telematica all'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 5 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001;
- l'Ente deve pubblicare, sul proprio sito istituzionale, il contratto integrativo stipulato, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria ed alla relazione illustrativa in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza e nello specifico alle previsioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 33/2013;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Vista ed esaminata la documentazione ricevuta dall'ente

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla preintesa CCDI economico di destinazione delle risorse anno 2019 Area Dirigenza.

Cattolica, 18 dicembre 2019

Il Collegio dei revisori

Dott. Massimo Rosetti - Presidente

Dott. Mauro Pironi - Componente

Dott. Giorgio Palareti - Componente